

ADA.20.02.05 - REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI DI TINTOLAVANDERIA

RIEPILOGO SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Accogliere il cliente analizzando le esigenze e le aspettative espresse e fornendo tutte le informazioni relative agli eventuali rischi connessi ai trattamenti richiesti

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Accoglienza cliente: **2 casi**

Dimensione 2 - Accettazione capi: **2 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 2 - Eseguire il lavaggio dei capi, avendo cura di effettuare preventivamente le operazioni di smacchiatura e/o pretrattamento degli indumenti, tessuti e tappezzeria per la casa, ad uso industriale e commerciale, sulla base dei risultati delle prove di resistenza dei colori

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Cernita e selezione dei capi: **4 casi**

Dimensione 2 - Pretrattamento: **2 casi**

Dimensione 3 - Lavaggio dei capi: **4 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 3 - Realizzare la tintura delle diverse tipologie di capi, utilizzando i prodotti adeguati alle caratteristiche e proprietà dei tessuti trattati, rispettando le procedure previste per l'utilizzo di sostanze chimiche e provvedendo alla manutenzione ordinaria delle attrezzature

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Preparazione del processo di tintura: **2 casi**

Dimensione 2 - Esecuzione del processo di tintura: **3 casi**

Dimensione 3 - Controllo del processo di tintura: **2 casi**

Dimensione 4 - Controllo e manutenzione attrezzature: **2 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 4 - Eseguire le operazioni di stireria, utilizzando i macchinari appropriati, nel rispetto delle norme di sicurezza previste, provvedendo successivamente al confezionamento delle diverse tipologie di capi trattati

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Stiratura capi: **4 casi**

Dimensione 2 - Confezionamento: **2 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

ADA.20.02.05 - REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI DI TINTOLAVANDERIA

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Accogliere il cliente analizzando le esigenze e le aspettative espresse e fornendo tutte le informazioni relative agli eventuali rischi connessi ai trattamenti richiesti

1 - ACCOGLIENZA CLIENTE

Grado di complessità 2

1.2 VALUTAZIONE DI FATTIBILITÀ DELLE RICHIESTE

Prendere visione del capo per verificarne la qualità ed eventuale pregio, lo stato di conservazione, la presenza di macchie, relativa tipologia e posizione, la composizione del capo (tipo di fibre e percentuale) per valutare la possibilità di eseguire il trattamento richiesto dal cliente (internamente o tramite fornitori esterni) e comunicare al cliente la fattibilità della richiesta indicando l'eventuale utilizzo di fornitori esterni, il costo per la prestazione richiesta e i tempi previsti per la riconsegna del capo

Grado di complessità 1

1.1 ACCOGLIENZA CLIENTE

Accogliere cordialmente il cliente e ascoltare le esigenze e le aspettative relative al servizio richiesto

2 - ACCETTAZIONE CAPI

Grado di complessità 2

2.2 CONSENSO INFORMATO PER DANNI

Annotare sul documento per il ritiro l'avviso del rischio di eventuali danni derivanti dalle attività di pulizia richieste in caso di situazioni particolari (capi pregiati, particolarmente macchiati o composti di materiali diversi che rendono difficili le attività di pulitura) e darne comunicazione al cliente provvedendo a raccogliere la "Firma del consenso informato per eventuali danni"

Grado di complessità 1

2.1 PRESA IN CARICO DEL CAPO - ETICHETTATURA

Apporre ad ogni capo preso in consegna un apposito segno di riconoscimento (etichettatura o indicazione dati cliente es. nome cognome, tipo capo, numero progressivo, ecc.) per evitare smarrimenti o errori nella riconsegna, consegnando al cliente il documento per il ritiro del capo contenente numero o elenco, con descrizione sommaria, dei capi in deposito alla lavanderia e indicazione del termine per il ritiro

ADA.20.02.05 - REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI DI TINTOLAVANDERIA

ADA.20.02.05 - REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI DI TINTOLAVANDERIA

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Caratteristiche e prezzi dei servizi offerti internamente ed esternamente
- Tipologie, caratteristiche e composizione dei capi e dei tessuti in relazione alle operazioni di pulizia, lavaggio, tintura, stiro
- Etichette e informazioni di manutenzione del capo
- Tipologie di macchie e processi di pulizia/lavaggio
- Caratteristiche dei processi di tintura
- Modulistica e materiale per accettazione capi

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Tecniche ed operatività di accoglienza e ascolto del cliente
- Metodi e tecniche di valutazione del capo e della fattibilità della prestazione richiesta
- Tecniche ed operatività di comunicazione di tempi e costi della prestazione
- Tecniche ed operatività di accettazione dei capi

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Fattibilità della prestazione, tempi e costi comunicati al cliente
- Capi correttamente etichettati e presi in carico
- Documenti di ritiro compilati e consegnati al cliente
- Cliente correttamente informato del rischio di eventuali danni

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. tutte le tipologie di servizio offerte dalle tintolavanderie
2. tutte le tipologie di capi, tessuti e indumenti per caratteristiche e composizione
3. tutte le tipologie di macchie e processi di pulizia/lavaggio
4. un set di informazioni relativo a prezzi e tariffe per servizi interni ed esterni
5. un set di capi e tipologie di macchie

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: per almeno due tipologie di capi/macchie, sulla base del set di informazioni dato, simulazione delle operazioni di accettazione (valutazione di fattibilità della richiesta, comunicazione tempi e costi della prestazione e presa in carico dei capi)
2. Colloquio tecnico relativo a situazioni reali di presa visione di un capo per verificarne la composizione, la qualità ed eventuale pregio, lo stato di conservazione, la presenza di macchie con

ADA.20.02.05 - REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI DI TINTOLAVANDERIA

relativa tipologia e posizione, la composizione del capo e valutare il tipo di trattamento richiesto

ADA.20.02.05 - REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI DI TINTOLAVANDERIA

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 2 - Eseguire il lavaggio dei capi, avendo cura di effettuare preventivamente le operazioni di smacchiatura e/o pretrattamento degli indumenti, tessuti e tappezzeria per la casa, ad uso industriale e commerciale, sulla base dei risultati delle prove di resistenza dei colori

1 - CERNITA E SELEZIONE DEI CAPI

Grado di complessità 3

1.3 SMISTAMENTO INTERNO

Smistare i capi in base alla tipologia di lavaggio più adatta, tipicamente: lavaggio a secco con solventi per capi composti di materiali diversi ma compatibili per lo stesso ciclo di lavaggio; lavaggio a secco con idrocarburi per tessuti spalmati, resine, polimeri, plastiche; lavaggio ad acqua tradizionale per biancheria e indumenti resistenti a forte azione chimica e meccanica; Wet Cleaning per tutti i tessuti compresi quelli che possono essere solo lavati a secco

1.3 SMISTAMENTO VERSO ESTERNO

Inviare a un laboratorio specializzato esterno i capi e prodotti che richiedono trattamenti particolari (es. capi e prodotti di pelle borse, scarpe)

Grado di complessità 2

1.2 PROVA RESISTENZA COLORI

Eseguire prove di tenuta colori su parti nascoste (soprattutto per capi a colore e contrasto - blu, nero, rosso e verde) per decidere a quale trattamento sottoporre il capo

Grado di complessità 1

1.1 CERNITA E SELEZIONE CAPI

Selezionare i capi in base al colore (bianco, chiaro, scuro, nero), all'etichetta di composizione (tipologia e % di fibra tessile), all'uniformità dei materiali (inserti in tessuto spalmato, laminato, in pelle, ecc.), alla tipologia di confezione (presenza di accessori metallici quali ad esempio bottoni, fibbie, accessori, ornamenti o presenza di stampe e ricami) e alle informazioni riportate sulle etichette di manutenzione del capo (simboli di lavaggio - istruzioni di trattamento per la pulizia del capo)

2 - PRETRATTAMENTO

Grado di complessità 2

ADA.20.02.05 - REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI DI TINTOLAVANDERIA

2.2 SMACCHIATURA

Eseguire operazione di smacchiatura sulle parti sporche dei capi utilizzando gli appositi banchi di smacchiatura con piano aspirante e pistola a spruzzo, in postazione dotata di dispositivi di aspirazione

Grado di complessità 1

2.1 PRE-SMACCHIATURA

Effettuare operazioni meccaniche di pulizia superficiale del capo (es. battitura, spazzolatura per eliminare "pelucchi" dalla lana) e di allontanamento di corpi estranei dai capi

3 - LAVAGGIO DEI CAPI

Grado di complessità 3

3.3 CONTROLLO MACCHINE PER IL LAVAGGIO AUTOMATICO

Monitorare le attività di lavaggio automatico rispettando i tempi previsti per le fasi delle diverse modalità

Grado di complessità 2

3.2 IMPOSTAZIONE MACCHINA PER ASCIUGATURA (PER WET CLEANING E LAVAGGIO AD ACQUA)

Impostare la macchina per asciugatura (asciugatrice o essiccatoio) definendo la durata, la temperatura e il ciclo di asciugatura, in base al tessuto, alla tipologia del capo, alla presenza di eventuali applicazioni e alla compatibilità dei materiali

Grado di complessità 1

3.1 IMPOSTAZIONE MACCHINA PER LAVAGGIO A SECCO E WET CLEANING

Impostare la macchina per lavaggio automatico a secco definendo la durata del lavaggio, la temperatura, il dosaggio di solventi/detergenti, e il ciclo di lavaggio in base al tessuto, alla tipologia del capo, alla presenza di eventuali applicazioni e alla compatibilità dei materiali

3.1 IMPOSTAZIONE MACCHINA PER LAVAGGIO AD ACQUA

Impostare la macchina per lavaggio automatico ad acqua definendo la durata del lavaggio, la temperatura, il dosaggio di detergenti e il ciclo di lavaggio in base al tessuto, alla tipologia capo, alla presenza di eventuali applicazioni e alla compatibilità dei materiali

ADA.20.02.05 - REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI DI TINTOLAVANDERIA

ADA.20.02.05 - REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI DI TINTOLAVANDERIA

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 2

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Caratteristiche dei servizi offerti internamente ed esternamente
- Tipologie, caratteristiche e composizione dei capi e dei tessuti in relazione alle operazioni di pulizia e lavaggio
- Etichette e informazioni di manutenzione del capo
- Tipologie di macchie e processi di pulizia/lavaggio
- Strumenti e prodotti per smacchiatura e pulizia superficiale dei capi
- Detergenti, solventi e prodotti per il lavaggio
- Tipologie, caratteristiche e regolazioni dei macchinari per il lavaggio (ad acqua e/o a secco) e l'asciugatura

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Tecniche ed operatività di cernita, selezione e smistamento dei capi per il lavaggio
- Tecniche ed operatività di prova resistenza colori
- Tecniche ed operatività di pretrattamento e smacchiatura dei capi
- Tecniche ed operatività di caricamento e impostazione delle macchine per il lavaggio automatico (ad acqua e/o a secco) e per l'asciugatura

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Capi selezionati e smistati in base alle loro caratteristiche e alla tipologia di lavaggio più adatta
- Prova di tenuta colori effettuata
- Pretrattamento di smacchiatura e pulizia superficiale dei capi effettuato
- Capi correttamente lavati e asciugati

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. tutte le tipologie di capi, tessuti e indumenti per caratteristiche e composizione
2. tutte le tipologie di macchie e processi di pulizia/lavaggio
3. tutte le tipologie di macchine per il lavaggio automatico ad acqua e/o a secco e per l'asciugatura
4. un insieme di capi da lavare diversi per colore, composizione del tessuto, tipologia di macchie

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: per almeno due tipologie di capi/macchie dati, individuazione della tipologia di lavaggio e sua esecuzione
2. Colloquio tecnico relativo a modalità di gestione di capi particolari, differenti da quelli oggetto di

ADA.20.02.05 - REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI DI TINTOLAVANDERIA

prova prestazionale, relativamente all'uniformità di materiali (presenza di inserti in tessuto spalmato, laminato), alla tipologia di confezione (presenza di accessori metallici e ornamenti) o delicati (presenza di stampe e ricami)

ADA.20.02.05 - REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI DI TINTOLAVANDERIA

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 3 - Realizzare la tintura delle diverse tipologie di capi, utilizzando i prodotti adeguati alle caratteristiche e proprietà dei tessuti trattati, rispettando le procedure previste per l'utilizzo di sostanze chimiche e provvedendo alla manutenzione ordinaria delle attrezzature

1 - PREPARAZIONE DEL PROCESSO DI TINTURA

Grado di complessità 2

1.2 REGOLAZIONE DEL MACCHINARIO DI TINTURA

Impostare il macchinario regolando i parametri specifici di lavaggio (durata, temperatura, programma di lavaggio) sulla base della tipologia del tessuto da tingere e delle caratteristiche dei prodotti di tintura

Grado di complessità 1

1.1 CARICAMENTO DEL MACCHINARIO DI TINTURA

Predisporre il macchinario (assimilabile a una lavatrice) inserendo, all'interno del tamburo, la tintura e il fissatore del colore secondo i dosaggi richiesti dal processo sulla base delle caratteristiche dei tessuti da trattare, e caricando i tessuti/indumenti da tingere

2 - ESECUZIONE DEL PROCESSO DI TINTURA

Grado di complessità 3

2.3 ASCIUGATURA

Effettuare l'asciugatura del tessuto/indumento tinto evitando l'esposizione diretta alla luce solare e stendendolo facendo attenzione che il filo non lasci segni

Grado di complessità 2

2.2 LAVAGGIO

Rimuovere le eccedenze di tintura non fissata tramite un lavaggio tradizionale in lavatrice con detersivo, regolando i parametri specifici di lavaggio (durata, temperatura, programma di lavaggio) sulla base della tipologia del tessuto e monitorando la successione delle fasi e il rispetto dei tempi previsti

Grado di complessità 1

2.1 TINTURA

ADA.20.02.05 - REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI DI TINTOLAVANDERIA

Eseguire il lavaggio automatico di tintura monitorando la successione delle fasi e il rispetto dei tempi previsti

3 - CONTROLLO DEL PROCESSO DI TINTURA

Grado di complessità 2

3.2 SMALTIMENTO DEGLI SCARTI DI LAVORAZIONE

Verificare il corretto smaltimento delle sostanze chimiche di scarto (solventi, tinture, fissatori) e dei reflui di lavorazione sulla base delle loro caratteristiche e nel rispetto delle norme ambientali

Grado di complessità 1

3.1 CONTROLLO DELLA LAVORAZIONE

Effettuare il controllo delle varie fasi di lavorazione e del prodotto finale per verificare la qualità e la conformità del trattamento di tintura rispetto ai risultati attesi, riconoscendo le cause delle difettosità riscontrate e attivando gli interventi correttivi necessari

4 - CONTROLLO E MANUTENZIONE ATTREZZATURE

Grado di complessità 2

4.2 MANUTENZIONE ORDINARIA DI ATTREZZATURE E MACCHINARI

Effettuare la pulizia e la manutenzione ordinaria di attrezzature e macchinari secondo le istruzioni operative indicate dai manuali d'uso

Grado di complessità 1

4.1 VERIFICA DELLA FUNZIONALITÀ DI ATTREZZATURE E MACCHINARI

Verificare periodicamente la funzionalità di attrezzature e macchinari controllando lo stato di usura e di efficienza e predisponendo le azioni necessarie a ripristinare le condizioni ottimali di funzionamento

ADA.20.02.05 - REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI DI TINTOLAVANDERIA

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 3

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Tipologie, caratteristiche e composizione dei capi e dei tessuti in relazione alle operazioni di tintura
- Etichette e informazioni di manutenzione del capo
- Caratteristiche e dosaggi di detergenti, solventi, tinte e fissatori
- Tipologie, caratteristiche e regolazioni dei macchinari per la tintura, il lavaggio e l'asciugatura
- Norme e regolamenti per lo smaltimento degli scarti di lavorazione

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Tecniche ed operatività di caricamento e impostazione delle macchine per la tintura, il lavaggio e l'asciugatura
- Tecniche ed operatività di esecuzione e controllo del processo di tintura
- Tecniche ed operatività di trattamento e smaltimento delle sostanze chimiche di scarto
- Tecniche ed operatività di verifica di funzionalità, pulizia e manutenzione ordinaria di attrezzature e macchinari per la tintura

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Capi tinti, lavati e asciugati in conformità con i risultati attesi
- Sostanze chimiche di scarto correttamente trattate e smaltite
- Attrezzature e macchinari per la tintura efficienti e mantenute

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. tutte le tipologie di capi, tessuti e indumenti per caratteristiche e composizione
2. tutte le tipologie di prodotti e processi di tintura
3. tutte le tipologie di macchine per la tintura, il lavaggio e l'asciugatura
4. un set di capi da tingere

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: per almeno due tipologie di capo, sulla base del set dato individuazione della tecnica di tintura e sua applicazione, realizzando l'intero ciclo di tintura
2. Colloquio tecnico relativo alle procedure di verifica dell'efficienza, pulizia e manutenzione ordinaria dei macchinari di tintura ed allo smaltimento delle sostanze chimiche residue

ADA.20.02.05 - REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI DI TINTOLAVANDERIA

ADA.20.02.05 - REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI DI TINTOLAVANDERIA

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 4 - Eseguire le operazioni di stireria, utilizzando i macchinari appropriati, nel rispetto delle norme di sicurezza previste, provvedendo successivamente al confezionamento delle diverse tipologie di capi trattati

1 - STIRATURA CAPI

Grado di complessità 4

1.4 STIRATURA DI ABITI E TELERIA CON PIEGHE, PLISSÈ E DRAPPEGGI

Effettuare la stiratura di abiti e biancheria (es. tendaggi) con pieghe, plissè e drappeggi, utilizzando appositi tavoli da stiro vaporizzanti/soffianti, impostando la temperatura del ferro da stiro in base alla tipologia di tessuto e ripristinando e fissando le pieghe, plissettatura e drappeggi utilizzando strumenti per evitare la comparsa di effetto lucido sui tessuti (soletta in teflon corazzata o telo di mussola di cotone e organza) o la messa in evidenza di cuciture o sovrapposizioni di tessuto cerniere e zip, collo e scollo, tasche

Grado di complessità 3

1.3 STIRATURA DI CAPI ABBIGLIAMENTO COMPLESSI

Effettuare la stiratura di capi di abbigliamento complessi, quali ad es. giacche, pantaloni, gonne e abiti, utilizzando appositi tavoli da stiro vaporizzanti/soffianti, impostando la temperatura del ferro da stiro in base alla tipologia di tessuto e utilizzando strumenti per evitare la comparsa di effetto lucido sui tessuti (soletta in teflon corazzata o telo di mussola di cotone e organza) o la messa in evidenza di cuciture o sovrapposizioni di tessuto, cerniere e zip, collo e scollo, tasche, dando forma al capo e impostando eventuali pieghe (ad es. pantaloni)

Grado di complessità 2

1.2 STIRATURA DI CAPI ABBIGLIAMENTO SEMPLICI

Effettuare la stiratura di capi di abbigliamento semplici, quali ad es. camicie, polo, maglioni, utilizzando appositi tavoli da stiro vaporizzanti/soffianti, impostando la temperatura del ferro da stiro in base alla tipologia di tessuto e utilizzando strumenti per evitare la comparsa di effetto lucido sui tessuti scuri (soletta in teflon corazzata o telo di mussola di cotone e organza) o la messa in evidenza di cuciture o sovrapposizioni di tessuto, cerniere e zip, collo e scollo, tasche

Grado di complessità 1

1.1 STIRATURA DI BIANCHERIA E TELERIA

Effettuare la stiratura di biancheria e teleria (tovagliato, lenzuola, tendaggi) utilizzando appositi tavoli da stiro vaporizzanti/soffianti, impostando la temperatura del ferro da stiro in base alla

ADA.20.02.05 - REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI DI TINTOLAVANDERIA

tipologia di tessuto e utilizzando strumenti per evitare la comparsa di effetto lucido sui tessuti scuri (soletta in teflon corazzata o telo di mussola di cotone e organza) o la messa in evidenza di cuciture o sovrapposizioni di tessuto

2 - CONFEZIONAMENTO

Grado di complessità 2

2.2 CONFEZIONAMENTO DI CAPI PIEGATI

Confezionare i capi stirati che devono essere piegati (maglioni, teleria, camicie, polo) utilizzando apposite dime e coprendoli con cellophane

Grado di complessità 1

2.1 CONFEZIONAMENTO DI CAPI APPESI

Confezionare i capi stirati che devono essere appesi (pantaloni, giacche, gonne, abiti, ecc...) utilizzando apposite grucce e coprendoli con cellophane nel momento della riconsegna al cliente

ADA.20.02.05 - REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI DI TINTOLAVANDERIA

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 4

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Tipologie, caratteristiche e composizione dei capi e dei tessuti in relazione alle operazioni di stiratura
- Etichette e informazioni di manutenzione del capo
- Prodotti per la stiratura
- Tipologie, caratteristiche e regolazioni di attrezzature e macchinari per la stiratura
- Grucce, cellophane e strumenti per il confezionamento

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Tecniche ed operatività di stiratura
- Tecniche ed operatività di confezionamento capi

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Capi stirati
- Capi confezionati per la consegna al cliente

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. tutte le tipologie di prodotti e strumenti per la stiratura
2. tutte le tipologie di attrezzature e macchinari per la stiratura
3. tutti i prodotti e gli strumenti (grucce, cellophane, dime) per il confezionamento finale dei capi
4. un set di capi a diversa complessità di stiro
5. tutte le tipologie di capi, tessuti e indumenti per caratteristiche e composizione

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: per almeno tre tipologie di capi, sulla base del set dato, esecuzione delle operazioni di stiratura e confezionamento
2. Colloquio tecnico su casi reali, relativo alle modalità di stiratura e agli accorgimenti necessari per altri capi di abbigliamento complessi o con pieghe, plissé e drappaggi diversi da quelli proposti nella prova prestazionale

ADA.20.02.05 - REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI DI TINTOLAVANDERIA

FONTI

- Gaetano Manzone - Manuale RABC per l'autocontrollo nelle lavanderie. Sistema di analisi del rischio e controllo della biocontaminazione dei tessuti trattati in lavanderie - Ed. M&M Associati, 2007
- DETERGO, Rivista di lavanderia industriale e pulitura a secco - pubblicazione ufficiale di Associazione Fornitori Aziende Manutenzione dei Tessili, mensile - numeri vari, <http://www.detergo.eu>
- A. Brusco, A. Menicocci, F.R. Mignacca, F. Venanzetti - I rischi lavorativi nelle lavanderie industriali - INAIL, in RIVISTA DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI - FASCICOLO N. 2/2011, <https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-ass-stat-i-rischi-lavorativi-nelle-lavanderie-industrialipd.pdf?blobnocache=false>
- G. Gargaro, L. Quaranta, G. Russo - Analisi del rischio chimico nelle tintolavanderie - INAIL, http://www.amblav.it/download/inail-analisi_rischio_chimico_tintolavanderie.pdf